

Laboratorio tessile irregolare, denunciate sette persone

Pubblicato: Martedì 16 Marzo 2010

Controlli in serie della Guardia di Finanza in numerosi locali e imprese del territorio. Nella mattinata del 10 marzo i **reparti territoriali delle Fiamme Gialle di Varese hanno controllato ben 22 imprese**, selezionate nell'ambito di un'ampia gamma di attività economiche, tra le quali ristoranti, bar, cantieri edili, officine meccaniche, laboratori tessili, commercio all'ingrosso di tessuti, saloni di estetista e parrucchieri. Le verifiche hanno consentito di scoprire, in totale, **23 posizioni irregolari**. Nello specifico sono stati individuati 13 lavoratori completamente "in nero", nonché 10 lavoratori irregolari, tra i quali, rispettivamente, avendo riguardo alle due tipologie di violazioni, 8 e 4 cittadini extracomunitari.

Il maggior numero di irregolarità sono state rilevate in un laboratorio di confezionamento di biancheria, a Busto Arsizio, gestito da una cittadina cinese, che si avvaleva di 8 dipendenti connazionali, tutti "in nero"; tra questi ce n'erano 6 sprovvisti di documenti d'identità ed in stato di "clandestinità" in Italia, privi del permesso di soggiorno. **La titolare del laboratorio tessile è stata denunciata alla Procura della Repubblica di Busto Arsizio** per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, nonché per impiego di manodopera clandestinamente presente sul territorio Italiano. I cinesi irregolari, anch'essi denunciati per il mancato possesso dei documenti d'identità e per l'ingresso illegale in Italia, sono stati colpiti da provvedimenti di espulsione. Considerate le precarie condizioni igienico-sanitarie constatate all'interno del laboratorio tessile, è stato chiesto l'intervento di funzionari dell'Asl locale, per l'espletamento delle incombenze di loro competenza.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it